

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA, VIA QUATTRO NOVEMBRE 114

Cod. Fiscale 80057570584

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

redatta in forma estesa
ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

NOTA INTEGRATIVA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011 (Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del CNI ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI ISCRIZIONE E DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI FINANZIARI

ENTRATE

La movimentazione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

In particolare, le entrate sono rilevate nel momento in cui danno luogo ad atti di accertamento, a fronte dei quali si iscrive, come competenza dell'esercizio finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

Le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di altri eventuali elementi negativi (spese) ad esse connesse.

Ogni entrata iscritta in bilancio è specificata secondo la natura, la causa e gli effetti che produce, seguendo la medesima classificazione cui è

improntata la struttura del preventivo finanziario.

USCITE

La movimentazione delle uscite si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

Le uscite sono rilevate al momento in cui danno luogo ad atti di impegno, che presuppongono, di norma, il perfezionamento di una obbligazione giuridica, vincolando il CNI al pagamento di una determinata somma a favore di uno o più creditori.

Tutte le uscite sono state quindi iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

L'iscrizione in bilancio presuppone che l'uscita sia ben specificata secondo la natura, la causa e l'effetto che produce: questo principio di specificazione segue la classificazione adottata per la redazione del preventivo finanziario.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO **Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità e quelli relativi al software aventi utilità pluriennale sono stati iscritti al costo di acquisto e sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio.

Immobilizzazioni Materili

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, nonché la quota parte dell'IVA non detraibile per effetto dell'art. 19 ter del DPR 633/72.

Le immobilizzazioni materiali sono state completamente ammortizzate nell'esercizio, in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in

relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 3.234.012. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie figurano titoli pronti contro termine e una polizza sul TFR.
Tali attività risultano evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce C.III per Euro 722.883.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 904.977, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse del CNI alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo

debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 396.011.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio dei Revisori dei Conti, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio del CNI, ripartito per livello funzionale, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione quantitativa come evidenzia la tabella che segue.

Qualifiche Organiche	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
IX (C4 e C5)	4	4	0
VIII (C3)	0	0	0
VII (C1 e C2)	4	4	0
VI (B2 e B3)	2	2	0
V (B1)	2	2	0
IV (A2)	0	0	0
III (A1)	0	0	0
Totale unità	12	12	0

RENDICONTO GENERALE - ANALISI DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

Il bilancio di previsione 2011 approvato dal Consiglio nella seduta del 14 gennaio 2011 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono riportate nelle tabelle seguenti.

Anche le variazioni, con eccezione dell'ultima di natura strettamente tecnica, sono la risultante delle scelte operate dal Consiglio precedente che ha gestito il CNI fino al 24 novembre ed il cui impatto economico ha avuto, ed in alcuni casi avrà, una manifestazione finanziaria successiva alla data di scadenza naturale.

L'esigenza delle variazioni sono state determinate, così come risulta dagli atti, sia in considerazione di alcuni assestamenti coerenti con gli impegni effettivamente intrapresi, sia per la ridefinizione di alcuni capitoli, quali quelli afferenti le consulenze e prestazioni professionali che quelli riguardanti gruppi di spesa, come ad esempio la comunicazione, per la quale, in occasione del Congresso, il precedente Consiglio ha realizzato un piano "media" di una certa rilevanza, anche economica.

Le variazioni sono state, in parte, finanziate con riduzioni di altri gruppi di spesa, ma per lo più, con incremento nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, oltre che con un lieve incremento delle entrate provenienti dagli Ordini, in ragione dell'effettivo numero di iscritti che venivano progressivamente comunicati dagli Ordini.

CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE	P R E V I S I O N I		
a	Previsione 2011	Variazioni proposte	Previsione definitiva 2011
a	b	c	d = (b + c)
Avanzo di amministrazione presunto	1.436.136,15	200.000,00	1.636.136,15
ENTRATE CORRENTI	5.560.000,00	153.280,00	5.713.280,00
Contributi Ordinari	5.450.000,00	64.000,00	5.514.000,00
Contributi da Ordini (accertati)	5.450.000,00	64.000,00	5.514.000,00
Altre entrate	5.000,00	0,00	5.000,00
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	5.000,00	0,00	5.000,00
Proventi derivanti da inserzioni pubblicitarie sulla rivista "L'ingegnere Italiano"	0,00	0,00	0,00
Servizi agli iscritti	0,00	0,00	0,00
Crediti per imposte	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	105.000,00	89.280,00	194.280,00
Indennizzi vari	0,00	0,00	0,00
Diversi (sopravv. Da Ordini)	105.000,00	0,00	105.000,00
Straordinari	0,00	89.280,00	89.280,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00
Interessi legali e moratori	p.m.	p.m.	p.m.
Crediti IRAP Istituzionale	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Poste correttive delle entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Poste correttive per conversione EURO	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
Vendita mobili e attrezzature	0,00	0,00	0,00
Vendita altre immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO	500.000,00	70.000,00	570.000,00
Erario c/ ritenute e Contributi	480.000,00	70.000,00	550.000,00
Rimborsi e diversi	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.496.136,15	423.280,00	7.919.416,15

CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE	P R E V I S I O N I		
a	Previsione 2011	Variazioni proposte	Previsione definitiva 2011
a	b	c	d = (b + c)
USCITE CORRENTI	6.636.136,15	353.280,00	6.989.416,15
SPESE PER IL PERSONALE	713.551,35	2.500,00	716.051,35
Stipendi	317.227,09	0,00	317.227,09
Contributi Previdenziali e Assistenziali	120.840,00	-100,00	120.740,00
Quota Indennità di Fine Rapporto	26.500,00	0,00	26.500,00
Oneri tributari sul costo del personale "IRAP"	45.580,00	-2.795,85	42.784,15
Fondo incentivazione e straordinari	151.404,26	22.795,85	174.200,11
Addestramento e formazione (art. 12 CCNL 2002)	25.000,00	-20.000,00	5.000,00
Buoni pasto e spese varie personale	15.000,00	2.500,00	17.500,00
Assicurazioni infortunistica	12.000,00	100,00	12.100,00
Fondo di riserva ex art. 18 DPR 97/2003	0,00	0,00	0,00
SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	1.001.284,80	162.942,58	1.164.227,38
Cancelleria e stampati	20.000,00	0,00	20.000,00
Postali	25.000,00	0,00	25.000,00
Telefoniche	50.000,00	12.000,00	62.000,00
Affitto, spese condominiali, riscaldamento, NU	502.284,80	0,00	502.284,80
Illuminazione	9.000,00	3.000,00	12.000,00
Manutenzioni ordinarie uffici e rip. attr.re	80.000,00	-15.000,00	65.000,00
Assicurazioni	5.000,00	0,00	5.000,00
Consulenze e prestazioni professionali	250.000,00	130.000,00	380.000,00
Software gestionali	20.000,00	0,00	20.000,00
Sopravvenienze	30.000,00	12.942,58	42.942,58
Oneri finanziari, oneri diversi di gestione e spese varie (bolli, consegne, pronto soccorso)	10.000,00	20.000,00	30.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI	2.007.480,00	130.000,00	2.137.480,00
Spese telefoniche fisse e mobili	130.000,00	0,00	130.000,00
Assicurazioni per i Consiglieri	25.000,00	0,00	25.000,00
Indennità di presenza	1.264.150,00	0,00	1.264.150,00
Oneri su indennità	43.680,00	35.000,00	78.680,00
Spese trasferte trasporti pernottamenti e varie sedute CNI	330.000,00	40.000,00	370.000,00
Spese trasferte trasporti pernottamenti e varie Adempimenti ufficio	199.650,00	60.000,00	259.650,00
Spese varie	15.000,00	-5.000,00	10.000,00
RIVISTA ED INFORMAZIONE	480.000,00	-250.000,00	230.000,00
Pubblicazione	0,00	500,00	500,00
Spedizione rivista	480.000,00	-251.000,00	229.000,00
Consulenza redazionale, grafica ed informatica	0,00	0,00	0,00
Oneri fiscali e di pubblicità	0,00	500,00	500,00

CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE	P R E V I S I O N I		
a	Previsione 2011	Variazioni proposte	Previsione definitiva 2011
a	b	c	d = (b + c)
ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	220.000,00	70.000,00	290.000,00
Spese e contributo Congresso Annuale	70.000,00	77.000,00	147.000,00
Conferenze sulla Professione	60.000,00	-18.000,00	42.000,00
Convegni e seminari di studio	60.000,00	33.000,00	93.000,00
Contributi ad organismi rappresentativi delle professioni tecniche CUP CTI	10.000,00	-9.000,00	1.000,00
Partecipazione ad organismi di rappresentanza e coordinamento comitati tecnici (CUP, CTI)	10.000,00	-4.000,00	6.000,00
Spese di rappresentanza	10.000,00	-9.000,00	1.000,00
ORGANISMI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL C.N.I.	120.000,00	100.160,00	220.160,00
Organismi di supporto all'attività del CNI	120.000,00	100.160,00	220.160,00
CENTRO STUDI CNI	1.045.000,00	0,00	1.045.000,00
Centro Studi CNI	1.045.000,00	0,00	1.045.000,00
SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE	30.000,00	0,00	30.000,00
Scuola superiore di formazione	30.000,00	0,00	30.000,00
CENTRO NAZIONALE STUDI URBANISTICI	20.000,00	0,00	20.000,00
Centro Nazionale Studi Urbanistici	20.000,00	0,00	20.000,00
CONSIGLIO SUPERIORE DELL'INGEGNERIA	30.000,00	-28.000,00	2.000,00
Consiglio Superiore dell'Ingegneria	30.000,00	-28.000,00	2.000,00
OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA	30.000,00	-28.000,00	2.000,00
Osservatorio sulla Sicurezza	30.000,00	-28.000,00	2.000,00
ASSOCIAZ. INGEGNERI PER LE EMERGENZE (I.E.S.)	40.000,00	-35.000,00	5.000,00
Associazione Ingegneri per le emergenze	40.000,00	-35.000,00	5.000,00
COMUNICAZIONE ED IMMAGINE	70.000,00	400.000,00	470.000,00
Consulenza Ufficio stampa e notiziari ed immagine	50.000,00	245.000,00	295.000,00
Spese di pubblicità	10.000,00	150.000,00	160.000,00
Comunicazione alla Stampa	10.000,00	5.000,00	15.000,00
RAPPORTI CON L'ESTERO	246.820,00	-15.822,58	230.997,42
FEANI	65.820,00	-820,00	65.000,00
WFEO/FMOI	20.000,00	-17.487,00	2.513,00
CLAIU	21.000,00	11.000,00	32.000,00
ECCE	16.000,00	-12.515,58	3.484,42
Rapporti culturali e professionali con altre organizzazioni estere	43.000,00	0,00	43.000,00
Relazioni con la CEE - Bruxelles	5.000,00	0,00	5.000,00
Segreteria e traduzioni	76.000,00	4.000,00	80.000,00

CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE	P R E V I S I O N I		
a	Previsione 2011	Variazioni proposte	Previsione definitiva 2011
a	b	c	d = (b + c)
ALTRE SPESE	80.000,00	0,00	80.000,00
Abbonamenti a giornali e riviste	80.000,00	0,00	80.000,00
SERVIZI E SUPPORTI INFORMATICI	50.000,00	0,00	50.000,00
Servizi informatici e sistemi informativi	50.000,00	0,00	50.000,00
FONDO DI RISERVA	300.000,00	-130.000,00	170.000,00
INIZIATIVE PLURIENNALI	152.000,00	-25.500,00	126.500,00
Iniziative a favore della categoria	140.000,00	-15.500,00	124.500,00
Bilancio Sociale	12.000,00	-10.000,00	2.000,00
USCITE IN CONTO CAPITALE	360.000,00	0,00	360.000,00
Ristrutturazione e/o riadeguamento sicurezza sede	35.000,00	0,00	35.000,00
Mobili e Attrezzature d'ufficio	30.000,00	0,00	30.000,00
Altri beni mobili	20.000,00	0,00	20.000,00
Impianti Interni	15.000,00	0,00	15.000,00
Progetto sito Web e servizi correlati	190.000,00	0,00	190.000,00
Iniziative strutturali a favore della categoria	70.000,00	0,00	70.000,00
PARTITE DI GIRO	500.000,00	70.000,00	570.000,00
Erario c/ ritenute e Contributi	480.000,00	70.000,00	550.000,00
Rimborsi e diversi	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	7.496.136,15	423.280,00	7.919.416,15

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici enunciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si compone dei seguenti documenti:

- il conto del bilancio
- lo stato patrimoniale
- il conto economico
- la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- la situazione amministrativa
- la relazione sulla gestione
- la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi
- la relazione del Collegio dei Revisori.

CONTO DEL BILANCIO - analisi sintetica dei risultati

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario, improntato sulla medesima classificazione del preventivo finanziario, riassume le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite.

In particolare, le fonti di finanziamento del CNI presentano al 31/12/2011 una consistenza generale delle entrate pari a Euro 6.239.927,62 così suddivise nei tre macro aggregati:

- ENTRATE CORRENTI	5.652.264,06
- ENTRATE IN C/CAPITALE	0,00
- PARTITE DI GIRO	587.663,56
TOTALE GENERALE	6.239.927,62

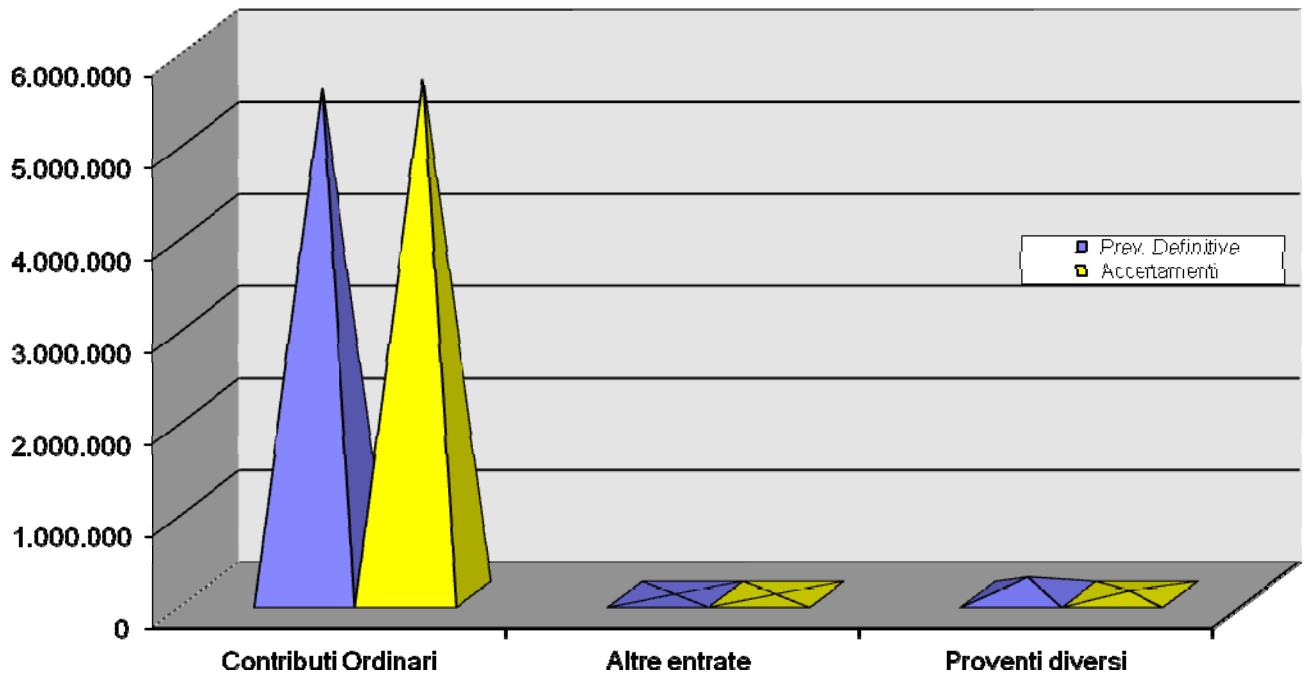
Nel dettaglio, l'analisi delle componenti della gestione corrente consente di porre in evidenza la seguente ripartizione:

Entrate correnti	Prev. Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Contributi Ordinari	5.514.000	5.606.400	3.745.146	1.861.254
Altre entrate	5.000	4.593	2.650	1.943
Proventi diversi	194.280	41.271	41.271	0
TOTALE	5.713.280	5.652.264	3.789.067	1.863.197

Le entrate correnti sono risultate inferiori rispetto alle ipotesi formulate in sede di bilancio di previsione per Euro 61.015,94.

Il grafico sottostante consente di apprezzare tali differenze, ponendo a raffronto per ciascun raggruppamento di entrata, i dati previsionali e i dati rendicontati.

La gestione delle entrate correnti



Partite di giro	Prev. Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Erario c/ritenute e Contributi	550.000	566.737	566.737	0
Rimborsi e diversi	20.000	20.927	20.724	203
TOTALE	570.00	587.664	587.461	203

Dal lato degli impieghi, le uscite complessive sono risultate pari ad Euro 7.229.384,70 così ripartite:

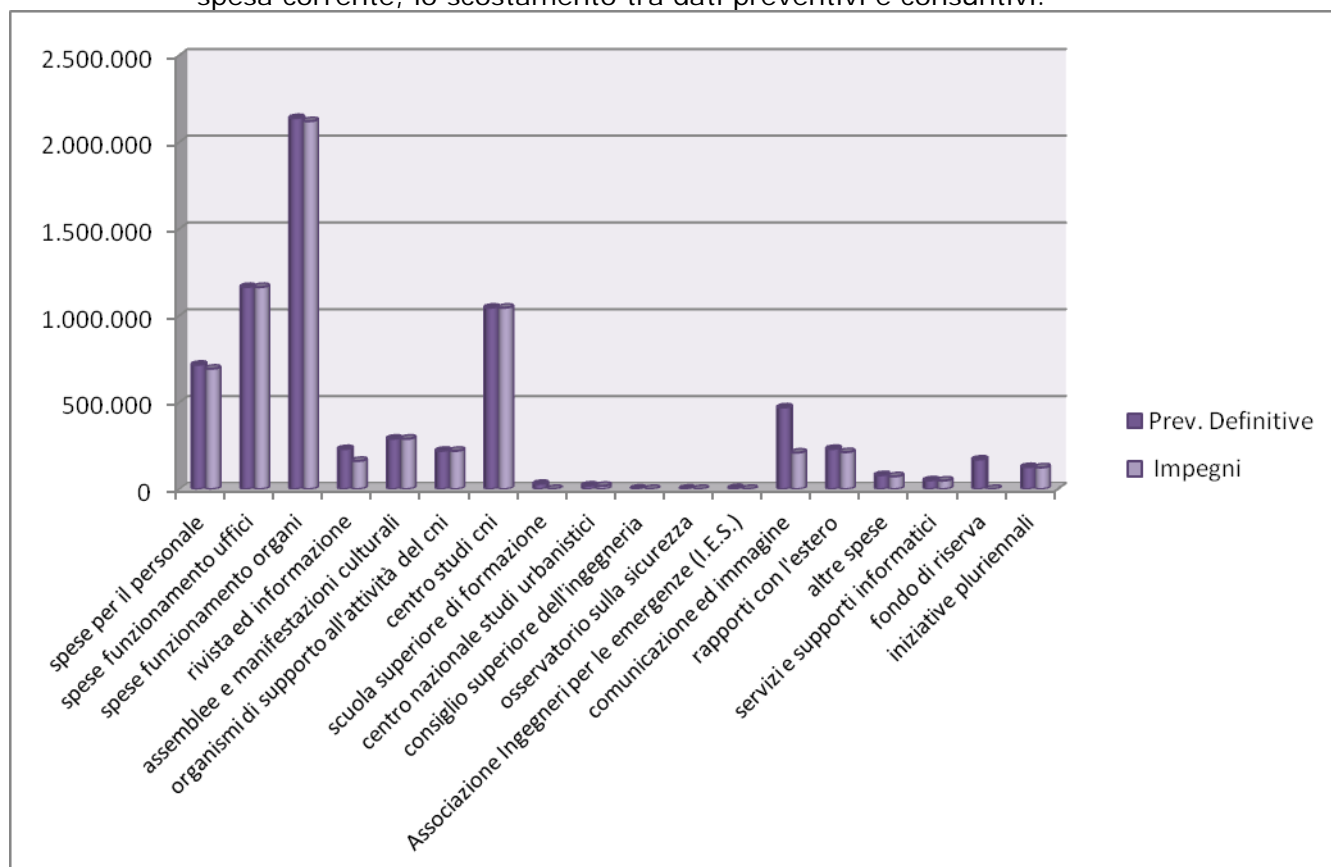
- USCITE CORRENTI	6.380.899,22
- USCITE IN C/CAPITALE	260.821,92
- PARTITE DI GIRO	587.663,56
TOTALE GENERALE	7.229.384,70

Nella gestione corrente si è registrata un'economia di spesa, pari ad Euro 608.516,93 rispetto all'ipotesi previsionale, così come dettagliatamente evidenziato nella tabella che segue:

Uscite correnti	Prev. Definitive	Impegni	Pagamenti	Da pagare	Scostamento tra previsioni e impegni
spese per il personale	716.051	693.413	595.696	97.717	- 22.638
spese funzionamento uffici	1.164.227	1.164.131	1.135.373	28.758	- 96
spese funzionamento organi	2.137.480	2.119.733	2.080.482	39.252	- 17.747
rivista ed informazione	230.000	161.844	161.844	0	- 68.156
assemblee e manifestazioni culturali	290.000	289.732	289.732	0	- 268
organismi di supporto all'attività del cni	220.160	220.016	220.016	0	- 144
centro studi cni	1.045.000	1.045.000	1.045.000	0	0
scuola superiore di formazione	30.000	0	0	0	- 30.000
centro nazionale studi urbanistici	20.000	17.968	15.400	2.568	- 2.032
consiglio superiore dell'ingegneria	2.000	0	0	0	- 2.000
osservatorio sulla sicurezza	2.000	0	0	0	- 2.000
Associazione Ingegneri per le emergenze (I.E.S.)	5.000	0	0	0	- 5.000
comunicazione ed immagine	470.000	209.880	203.830	6.050	- 260.120
rapporti con l'estero	230.997	212.658	202.392	10.266	- 18.340
altre spese	80.000	73.284	72.945	339	- 6.716
servizi e supporti informatici	50.000	48.761	48.761	0	- 1.239
fondo di riserva	170.000	0	0	0	- 170.000
iniziative pluriennali	126.500	124.479	124.479	0	- 2.021
totale	6.989.416	6.380.899	6.195.950	184.949	-608.517

Le maggiori economie di spesa sono state conseguite nelle categorie "comunicazione ed immagine" e "rivista ed informazione".

Il grafico che segue consente di fotografare, per ciascun aggregato di spesa corrente, lo scostamento tra dati preventivi e consuntivi.



Anche nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere più contenuti rispetto alle previsioni, facendo registrare un'economia di spesa pari ad Euro 99.178,08.

Si ricorda che in questa sezione figurano le spese sostenute per l'acquisto di mobili e attrezzature e per la ristrutturazione della sede.

Infine, si evidenzia nella successiva tabella l'andamento delle uscite per partite di giro:

Partite di giro	Prev. Definitive	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Erario c/ritenute e Contributi	550.000	566.737	566.737	0
Rimborsi e diversi	20.000	20.927	20.922	5
TOTALE	570.00	587.664	587.659	5

Situazione dei residui per anno di formazione

Nelle tabelle in calce alla presente Nota (allegati n. 1 e n. 2) viene data evidenza della composizione dei residui attivi e passivi distinti per ammontare e per anno di formazione, raggruppati in ragione del capitolo di afferenza. Per una lettura analitica è invece possibile consultare la tabella dei residui allegata al conto consuntivo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2011	€	0
Saldo al 31/12/2010	€	0
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	382.355	356.884
Ammort. e var. fondo es. precedenti	382.355	356.884
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	20.798	25.741
Ammortamenti dell'esercizio	20.798	25.741
Totale netto di fine esercizio	0	0

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano personal computer, materiale informatico, hardware, ed altri impianti.

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni		
	31/12/2011	31/12/2010
Costo originario	217.738	215.344
Ammort. e var. fondo es. precedenti	217.738	215.344
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	8.287	2.394
Ammortamenti dell'esercizio	8.287	2.394
Totale netto di fine esercizio	0	0

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano arredi, mobili e attrezzature.

Totale rivalutazioni degli altri beni esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

A T T I V O

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 4.861.872. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 1.149.095.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 3.234.012.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	3.234.012
Saldo al 31/12/2010	€	3.379.846
Variazioni	€	(145.834)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Ordini Provinciali	3.121.435	3.266.311	(144.876)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.121.435	3.266.311	(144.876)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	4.523	4.261	262
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.523	4.261	262
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	108.054	109.274	(1.220)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	108.054	109.274	(1.220)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I crediti tributari rappresentano il credito IRAP per Euro 1.203 ed il credito IVA di fine esercizio pari ad Euro 3.320.

La posta contabile "crediti verso altri", invece, è così costituita:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	91.787
Credito imposta sostitutiva sul T.F.R.	2.311
Credito Inail	298
Crediti diversi	12.275
Crediti per interessi attivi	1.383
totale	108.054

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 722.883.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	722.883
Saldo al 31/12/2010	€	722.883
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Altri Titoli	722.883	722.883	0

Si tratta dei titoli pronti contro termine e della polizza sul TFR.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 904.977.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	904.977
Saldo al 31/12/2010	€	1.908.238
Variazioni	€	(1.003.261)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	904.505	1.906.596	(1.002.091)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	472	1.642	(1.170)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 4.227.639 ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 983.652 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	5.211.290	5.009.617
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(983.651)	201.673
Totale patrimonio Netto	4.227.639	5.211.291

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Avanzo/disa vanzo d'esercizio	Consistenza finale
-Av/dis. a nuovo	5.009.617	(0)	0	0	5.211.290
-Av/dis. d'eser.	201.673	(0)	0	0	(983.651)
-Tot.Patrim.Netto	5.211.291	(0)	0	0	4.227.639

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce, che accoglie il Fondo Miglioramento Efficienza Enti, ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	73.804
Saldo al 31/12/2010	€	62.939
Variazioni	€	10.865

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2010	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2011
totale altri fondi	62.939	0	0	73.804
Totali	62.939			73.804

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	396.011
Saldo al 31/12/2010	€	372.098
Variazioni	€	23.913

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	372.098
Accantonamento dell'esercizio	23.913
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	396.011

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 164.418.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	164.418
Saldo al 31/12/2010	€	364.639
Variazioni	€	(200.221)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Acconti	5	0	5
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5	0	5
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	0	974	(974)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	974	(974)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	0	740	(740)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	740	(740)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	164.413	362.925	(198.512)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	164.413	362.925	(198.512)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

La voce "altri debiti" rappresenta i debiti contratti nello svolgimento della attività istituzionale.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Il CNI non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE" Art. 2427, n. 7 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio ratei e/o risconti.

La composizione della voce "Altri fondi" risulta la seguente:

Altri fondi		31/12/2011	31/12/2010
Altri fondi	€	73.804	73.804
TOTALE	€	73.804	62.939

La composizione della voce "Altre riserve" risulta la seguente:

Altre Riserve		31/12/2011	31/12/2010
Riserva per arrotondamento all'unità di euro	€	(1)	1
TOTALE	€	(1)	1

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a

ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	0		
<i>Riserve di capitale</i>			
<i>Riserve di utili</i>			
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	5.211.290	A, B	0
Totale	5.211.290		0
Quota non distribuibile	5.211.290		0
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro (1).

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE
SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DELLE PARTITE DI
GIRO
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E
SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 0.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie, invece, le quote associative versate dagli Ordini Provinciali pari ad Euro 5.606.400.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2011	31/12/2010
Oneri banca	€	1.070	1.005
Altri oneri su operazioni finanziarie	€	361	245
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	1.431	1.250

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze attive straordinarie	€	41.182	111.070
Plusvalenze da alienazione beni mobili	€	6.235	
Differenza arrotondamento unità di euro	€		2
Totale altri proventi straordinari	€	47.417	111.072

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze passive	€	340	927
Differenza arrotondamento unità di euro	€	2	
Totale altri oneri straordinari	€	342	927

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 2.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Nulla da rilevare

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del CNI.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che il CNI non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per imposta IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che il CNI dovrà presentare. Nessuna imposta per IRES è stata stanziata per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto il CNI ha determinato un imponibile fiscale negativo.

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

L'I.R.A.P., contabilizzata nella sua interezza nel segmento istituzionale, è stata determinata sulla base del sistema retributivo, come evidenziato nella tabella che segue. La componente afferente la gestione commerciale, invece, presenta una base imponibile negativa.

Retribuzioni personale dipendente	467.045
Compensi per co.co.co. e collaborazioni a progetto	334.190
Totale imponibile	801.235
Imposta IRAP - aliquota 8,5%	68.105

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Importo
Consiglio	€ 1.264.150,00
Collegio dei revisori	€ 37.000,94

A tal proposito si evidenzia che l'attuale Consiglio ha modificato il sistema indennitario eliminando la quota a vacanza e lasciando solo una parte fissa, differenziata solo in funzione delle cariche. Questo nuovo sistema comporterà un risparmio di € 300.000,00.

ROMA, 15/06/2012

Il Presidente
Armando ZAMBRANO

Il Consigliere Tesoriere
Ing. Michele LAPENNA